

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1412 del 11/03/2024
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "CDP Real Asset SGR SpA- Caserma Mazzoni", sito "Ex Caserma Mazzoni", Via delle Armi 4, BOLOGNA. Proponente: CDP Real Asset SGR SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1479 del 11/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno undici MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "CDP Real Asset SGR SpA- Caserma Mazzoni", sito "Ex Caserma Mazzoni", Via delle Armi 4, 40137, BOLOGNA.**

**Proponente: CDP Real Asset SGR SpA**

## **IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

### **Visti:**

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n. 99/2023, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di proroga del conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

### **Premesso che:**

- con DET-AMB-2020- 5099 del 27/10/2020 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con DET-AMB-2021- 5723 del 15/11/2021 è stata approvata l'Analisi di Rischio di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativa allo stato futuro di trasformazione dell'area, che definiva il sito contaminato e disponeva il proseguimento dell'iter di cui alla Parte Quarta Titolo V del Decreto citato;
- con PG/2023/99710 del 7/6/2023 il Procedente ha trasmesso l'Analisi di Rischio di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa allo stato attuale del sito;
- in data 16/11/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica (Resoconto verbale agli atti con PG/2023/208028 del 6/12/2023) con la quale è stata richiesta documentazione integrativa;
- con PG/2024/21984 del 5/2/2024 e PG/2024/19709 del 1/2/2024 il Procedente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella seduta della Conferenza dei Servizi del 16/11/2023;
- in data 23/2/2024 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica come integrata (Resoconto Verbale agli atti con PG/2024/40370 del 01/03/2024);

**Dato atto che:**

- l'area in oggetto era sede dell'ex Caserma Mazzoni e si colloca ai piedi delle prime colline bolognesi, estendendosi su una superficie territoriale di circa 46.000 mq;
- in occasione dell'ulteriore monitoraggio di dicembre 2023 sono stati campionati solo i piezometri PZ1, PZ2 e PZ4, in quanto i restanti sono risultati asciutti. Gli esiti analitici hanno mostrato conformità alle rispettive CSC per tutti i parametri, ad eccezione del parametro Solfati in corrispondenza del piezometro di monte PZ2. La campagna ha confermato una direzione di falda nord-est;
- per quanto riguarda l'aggiornamento idrogeologico richiesto, nel documento si specifica che per i piezometri Pz3 e Pz4 non è possibile fornire una ricostruzione stratigrafica in quanto le perforazioni sono state realizzate a distruzione di nucleo, gli stessi sono stati individuati quali Punti di Conformità (POC), sulla base della direzione prevalente del flusso idrico sotterraneo;
- l'analisi di rischio è stata effettuata sulla base dello scenario attuale che prevede solamente recettori umani esterni al suo perimetro. Le sorgenti secondarie di contaminazione individuate consistono nel suolo superficiale e profondo per superamenti di idrocarburi pesanti e leggeri, in corrispondenza dell'area serbatoi 1,2; nella falda sono stati riscontrati superamenti per il parametro tricloroetilene mentre gli esiti dei test di cessione, condotti sui n. 5 campioni di terreno prelevati dallo strato di terreno di riporto, hanno evidenziato la non conformità per il parametro Solfati nel campione SE03/1-TC;
- i percorsi individuati a partire dalla sorgente di contaminazione nel suolo superficiale sono: Erosione e dispersione atmosferica; Volatilizzazione e dispersione atmosferica; Inalazioni vapori e polveri; Lisciviazione in falda. I percorsi individuati a partire dalla sorgente di contaminazione nel suolo profondo sono: Inalazioni vapori e polveri; Lisciviazione in falda. I percorsi individuati a partire dalla sorgente di contaminazione falda sono: Inalazioni vapori;
- l'elaborazione dell'AdR in modalità diretta (forward mode) per il calcolo del rischio associato al recettore esposto per i comparti suolo superficiale, suolo profondo e falda, ha evidenziato l'assenza di rischi sanitari;

**Considerato che:**

- in data 23/02/2024 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio come integrata, con prescrizioni;

## DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio (agli atti con PG/2023/99710), come successivamente integrata (PG/2024/19709 del 1/2/2024), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 23/02/2024 (Resoconto verbale agli atti con PG/2023/208028 del 6/12/2023);
2. **Dichiarare** il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. **Dichiarare** concluso positivamente il procedimento ai sensi del comma 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., fatta salva la conferma positiva dei dati del monitoraggio;
4. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
  - 4.1. al fine di confermare lo stato ambientale del sito e la conformità ai POC, il monitoraggio della matrice acque sotterranee dovrà essere proseguito per almeno un ulteriore anno con frequenza stagionale e dovrà interessare tutta la rete piezometrica, ivi incluso il piezometro PZ3, includendo nel set analitico anche il parametro solfati;
  - 4.2. dovrà essere assicurata l'inaccessibilità all'area da parte di soggetti non autorizzati alla permanenza nel sito, in considerazione delle ipotesi assunte come presupposti dell'Analisi di Rischio dello stato attuale;
  - 4.3. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
  - 4.4. l'Analisi di Rischio dello stato futuro approvata con DET-AMB-2021- 5723 del 15/11/2021 conserva la sua validità fatte salve variazioni del modello concettuale legate alle trasformazioni previste;
5. **Specificare** che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
7. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente CDP Real Asset SGR SpA, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
8. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41

"notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE  
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA  
**Patrizia Vitali**

L'INCARICO DI FUNZIONE  
UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI  
**Paola Cavazzi<sup>1</sup>**  
*(lettera firmata digitalmente)<sup>2</sup>*

---

<sup>1</sup> D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021, poi prorogati con D.D.G. n. 100/2023.

<sup>2</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**